

REGOLAMENTO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione;

VISTO il DM n.35 del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTO l'Allegato A al DM n.35 del 22.06.2020

- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTO l'Allegato C al DM del 22.06.2020–Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005,art.1,c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

ADOTTA il presente Piano per l'insegnamento dell'educazione civica ad integrazione del PTOF e del Regolamento di Istituto.

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica dell'I.I.S.S. "Archimede" di Rosolini.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola in allegato al PTOF.

DOCENTE REFERENTE DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Durante il Collegio dei Docenti di ogni a.s., la Dirigente Scolastica comunica la nomina del referente di istituto per l'Educazione Civica.

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Estratto atto di indirizzo del Dirigente Scolastico Prot.n. 6728 del 08/09/2020.

Integrazione Atto di indirizzo 2019/22 al Collegio dei Docenti per l'avvio dell'a.s. 2020/2021 a seguito dell'emergenza Covid 19.

Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, sia contitolare nel Consiglio di Classe che non lo sia.

Individuazione docente coordinatore per EC

- **qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe**, gli sarà affidato l'insegnamento di E.C., di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe;
- **per le altre classi l'insegnamento verrà assegnato al docente di Storia.**

Come da Atto di Indirizzo del DS e specifica delibera collegiale del 02/09/2021 si specifica che la **Commissione per l'E.C.** risulta formata dai seguenti componenti:

1. **i docenti delle Scienze giuridico-economiche (Classe di concorso A046) qualora siano contitolari nel Consiglio di Classe ossia negli indirizzi ove si insegna tale disciplina;**
2. **per le altre classi l'insegnamento di E.C verrà assegnato al docente di Storia.**

Si specifica che per il 1° punto, i **docenti che insegnano “Diritto ed Economia”** sono presenti nei seguenti indirizzi: Servizi Commerciali dal 1° al 5° anno; Servizi Enogastronomici, Liceo Scienze Umane e dell'ITIS nel 1°biennio.

Invece per il 2° punto **i docenti di STORIA** fanno riferimento a **tutte le classi** del Liceo scientifico e Linguistico; al **triennio** dell'ITIS, dell'IPCT Alberghiero e del Liceo delle Scienze Umane.

CLASSI - ORE – ARGOMENTI

- L'insegnamento è rivolto a tutte le **classi** di scuola secondaria con un monte ore per ogni classe di non meno di **33 ore annuali**.
Le indicazioni di n.33 ore annuali corrispondono all'insegnamento di un'ora settimanale nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, ma si potranno anche organizzare moduli o pacchetti orari a beneficio di un apprendimento efficace. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
- Si riconosce la **sovranità del Consiglio di Classe** nella ripartizione del monte ore e nell'assegnazione ai diversi docenti degli argomenti da trattare.
- Gli argomenti, la suddivisione delle ore, la ripartizione nei due quadrimestri sono comunque lasciati all'autonomia dei Consigli di Classe e verbalizzati nella Programmazione Coordinata del Consiglio di Classe, previa compilazione del Modulo di Educazione Civica.

CONTENUTI

(Tematiche ai sensi dell'art.3 della legge 92/2019)

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,

- delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Finalità formative fondamentali

Il compito fondamentale dell'Educazione civica è quello di formare cittadini in grado di pensare e, conseguentemente, di agire in maniera autonoma e responsabile. In un tale complesso processo formativo è necessario il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati: i docenti innanzitutto ma anche gli studenti, parte attiva nella realizzazione di se stessi e del proprio progetto di vita e non soltanto destinatari più o meno passivi dell'azione educativa; le famiglie che, condividendo con la scuola il patto educativo, contribuiscono in maniera determinante alla crescita dei propri figli; gli operatori economici, culturali, istituzionali del territorio il cui contributo è indispensabile per calare nella realtà quotidiana gli apprendimenti.

Finalità della disciplina, in sintesi, sono:

- sviluppare la capacità di valutare criticamente la realtà;
- sviluppare la capacità di avere una visione sistemica della realtà;
- sviluppare la capacità di assumere atteggiamenti, di relazionare, di comunicare utilizzando appropriati codici relazionali e comunicativi;
- sviluppare la capacità di documentare le scelte effettuate, le motivazioni, il lavoro svolto;
- sviluppare la capacità di affrontare il cambiamento sapendo organizzare le proprie conoscenze;
- sviluppare la capacità di accettare la diversità come occasione di accrescimento e arricchimento personali.

OBIETTIVI (Conoscenze ed abilità)

- a) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- b) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- c) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- d) Partecipare al dibattito culturale.
- e) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- f) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- g) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

h) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

i) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

j) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

K) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

L) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Attività e strategie previste per il conseguimento degli obiettivi

- comunicazione agli studenti dei contenuti e degli obiettivi minimi da conseguire nelle varie fasi dell'iter formativo e dei criteri di valutazione;
- trasmissione dei contenuti in classe;
- lezioni basate su momenti di scoperta e successive generalizzazioni;
- acquisizione delle conoscenze partendo da situazioni reali (analisi di casi);
- lettura ed interpretazione di testi e documenti;
- rappresentazione di situazioni problematiche, attraverso le quali risalire alle norme da applicare;
- lavori di gruppo;
- visioni di film;
- incontri con esperti e operatori nel settore sociale, culturale, economico, istituzionale
in remoto

Metodi

- lezioni frontali ed interattive;
- dialogo;
- lettura di articoli da riviste e quotidiani;
- scoperte guidate;
- simulazione di casi;
- problem solving.

Strumenti didattici

- film;
- giornali e riviste;
- libri di testo;
- biblioteca scolastica;
- internet;
- dispense.

Si rinvia al Piano annuale per l'E.C la suddivisione dei nuclei argomentati proposti dalla Commissione per l'E.C. ai fini della delibera del CD

N.B.: I consigli di classe possono scegliere uno o più temi per ogni anno scolastico.
2022.23

I anno

- - Educazione alla legalità (Regolamento d'Istituto) Educazione alla salute (norme anticovid – prevenzione e stili di vita) e al benessere. Educazione stradale;
- - Educazione ambientale (sviluppo sostenibile, protezione ambientale, la transizione ecologia, Agenda 2030 – obiettivi 3 - 4 – 6 – 7) la transizione ecologia
- Cosa è l'Erasmus plus – Inclusione – internazionalizzazione

II anno

- - Educazione digitale e cyberbullismo;
- - Cittadini attivi: il volontariato;
- Costituzione: Enti locali e sussidiarietà
- - Agenda 2030 Obiettivi 1 - 2 - 10
- Cosa è l'Erasmus plus – Inclusione – internazionalizzazione - la transizione ecologia,

III anno

- - La Costituzione Italiana, Diritti e i Principi Fondamentali. Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale.
- - - Formazione di base alla protezione civile
- - Diritto del lavoro: tutele e lotta al caporalato.
- - Agenda 2030 obiettivi 5 – 8 – 9
- Cosa è l'Erasmus plus – Inclusione – internazionalizzazione - la transizione ecologia

IV anno

- - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, la transizione ecologica
- - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- - Tutela del patrimonio ambientale.
- - Agenda 2030 obiettivi 11 -12 -13
- Cosa è l'Erasmus plus – Inclusione – internazionalizzazione - la transizione ecologia

V anno

- - Organizzazione dello Stato Italiano
- - L'Italia nell'Europa e nel Mondo
- Sostenibilità economica: l'economia circolare ed equo solidale
- Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Agenda 2030 obiettivi 14 -15 16- 17
- Cosa è l'Erasmus plus – Inclusione – internazionalizzazione - la transizione ecologia